



Al Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO
Capo Dipartimento dei VVF
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Al Dott. Ing. Gioacchino GIOMI
Capo del Corpo Nazionale VVF

Al Dott. Ing. Giovanni FRICANO
Direttore Regionale VVF "Sicilia"

Al Prefetto di Messina
Dott. Stefano TROTTA

Al Dott. Ing. Pietro FODERA'
Comandante Provinciale VVF Messina

All'Ufficio Relazioni Sindacali Roma
Dott. Darco PELLO

Alla Commissione di Garanzia Legge 146/90

e, p. c.

Segreterie Nazionali e Regionali
FP CGIL - FNS CISL - UIL - CONFSAL - CONAPO

Messina li, 16 marzo 2016

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione

Le scriventi OO.SS., ormai da anni, denunciano con forza che Messina non dispone di un'organizzazione dei servizi di soccorso del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco coerente con gli scenari di emergenza che si potrebbero verificare, visto il numero di squadre complessivamente presenti, l'ubicazione delle sedi di servizio, nonché l'estensione del territorio da servire e l'entità della popolazione. In base alla particolare posizione geografica ed ai sistemi di collegamento disponibili, anche l'eventuale collaborazione dei Comandi limitrofi può avvenire solo dopo diverse ore dalla richiesta di intervento, cagionando non giustificabili ritardi e conseguenze per la popolazione colpita.

La copertura del territorio assicurata dai distaccamenti del Comando di Messina è palesemente insufficiente: la maggior parte della provincia (a parte le isole in cui in molti casi si può intervenire solo mediante aeromobili con tempi di intervento di svariate ore) è raggiungibile con

tempi superiori a 40 minuti che in molti casi arrivano oltre i 60, tempi ben superiori a quelli indicati dal Corpo Nazionale nel progetto "Soccorso Italia in 20".

A questa già grave condizione si aggiungono:

- Per il soccorso si utilizzano mezzi vetusti, in uso anche da 20 anni, spesso fuori servizio per mancanza di fondi;
- mancano i fondi anche per l'acquisto del carburante;
- il personale è ospitato in sedi di servizio non dignitose dove, ormai da molto tempo, non vengono effettuate opere di manutenzione.
- la distribuzione dei buoni pasto viene ormai ciclicamente sospesa per diversi mesi.

L'attuale situazione provoca:

- **delle gravissime ripercussioni negative sul personale che vive una costante condizione di stress;**
- **continue difficoltà nel garantire l'operatività dei distaccamenti presenti sul territorio e, conseguentemente, la mancanza di una giusta risposta in termini di soccorso alla popolazione;**

Per quanto sopra, le Scriventi OO.SS.

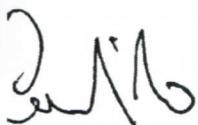
PROCLAMANO

Lo **stato di agitazione** del personale dipendente del Comando Provinciale di Messina, riservandosi di intraprendere ulteriori iniziative di lotta più incisive, ivi compreso lo sciopero che sarà formalmente proclamato in caso di esito negativo alle procedure di raffreddamento.

Contestualmente, ai sensi della vigente normativa sull'esercizio dello sciopero nei servizi essenziali, informano e invitano gli Uffici in indirizzo, per quanto di competenza, a convocare entro i termini stabiliti il tavolo di conciliazione.

FP CGIL VF

Paolo
Candido



FNS CISL

Roberto
Bombara



UIL PA

Nicolò
Bellinghieri



CONFSAL

Giuseppe
Crisafilli



CONAPO

Vittorio
Pacini

